

COMUNE DI
SANTA GIUSTINA (BL)

COMUNE DI
SAN GREGORIO NELLE ALPI (BL)

*Allegato alla delibera del Consiglio Comunale di Santa Giustina
n. 40 del 26.07.2016*

*Allegato alla delibera del Consiglio Comunale di San Gregorio nelle Alpi
n. 156 del 15.11.2016*

GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE FONDAMENTALE

*“Edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza
delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici”*

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

INDICE

CAPITOLO 1 PRINCIPI GENERALI.....	4
ART. 1- OGGETTO E FINALITÀ	4
Art. 2 -ISTITUTO COMPRENSIVO “RODARI” DI SANTA GIUSTINA.....	4
ART. 3 - ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO.....	4
CAPITOLO II- COMUNE DI SAN GREGORIO NELLE ALPI.....	6
ART. 4 - EROGAZIONE DEL SERVIZIO	6
ART. 5 MODALITÀ DI ADESIONE AL SERVIZIO E PAGAMENTO DELLA TARIFFA	6
Art. 6 - DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA	6
ART. 7 ISCRIZIONE NEL CORSO DELL’ANNO.....	6
Art. 8 - RIDUZIONI DELLA TARIFFA	6
Art. 9 RITIRO DAL SERVIZIO	7
Art. 10- ISCRIZIONE A RUOLO PER MANCATO PAGAMENTO	7
Art. 11 RAPPORTO TRA COMUNE E ISTITUZIONI SCOLASTICHE.....	7
Art. 12 COPERTURA TEMPORALE DEL SERVIZIO	7
Art. 13- FERMATE E ORARI.....	8
Art. 14-SERVIZI DI TRASPORTO AGGIUNTIVI.....	8
Art. 15 OSSERVANZA DEI LUOGHI E DEGLI ORARI DI FERMATA DA PARTE DEI GENITORI	8
Art. 16 OBBLIGHI DEI CONDUCENTI.....	9
Art. 17- OBBLIGO DELL’ACCOMPAGNATORE	9
Art. 18 - COMPORTAMENTO DEGLI UTENTI.....	9
Art. 19 - DISPOSIZIONI GENERALI PER I GENITORI E GLI ADDETTI AL TRASPORTO.....	10
Art. 20 PUBBLICITÀ DEL REGOLAMENTO	11
CAPITOLO III- COMUNE DI SANTA GIUSTINA	12
Art. 21 FINALITÀ’ E CRITERI GENERALI	12
Art. 22 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO.....	12
Art. 23 MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO E CRITERI DI ACCESSO	12
Art. 24 MODALITÀ PER LA FRUIZIONE DEL SERVIZIO	13
Art. 25 TARIFFE A CARICO DEGLI UTENTI FREQUENTANTI LE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE E MODALITÀ DI PAGAMENTO	14
Art. 26 RITIRO DAL SERVIZIO	15
Art. 27 TRASPORTO PER ATTIVITÀ SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE.....	15
Art. 28 ACCOMPAGNAMENTO SUGLI AUTOBUS.....	15

Art. 29 COMPORTAMENTO DURANTE IL TRASPORTO	16
Art. 30 AUTORIZZAZIONE	16
Art. 31 VERIFICHE FUNZIONALITÀ DEL SERVIZIO – RECLAMI.....	17
Art. 32 RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE.....	17

CAPITOLO I PRINCIPI GENERALI

Art. 1- OGGETTO E FINALITÀ

Il servizio di trasporto scolastico è istituito come intervento volto a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio, allo scopo di favorire la regolare frequenza scolastica degli alunni.

Il servizio rientra nella funzione fondamentale dei Comuni "Edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici" ed è organizzato, secondo la legislazione vigente, compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio.

I Comuni di Santa Giustina e San Gregorio nelle Alpi hanno associato la funzione fondamentale con deliberazione dei propri Consigli Comunali rispettivamente n. 3 del 10.02.2015 e n. 88 del 28.10.2015.

Il presente regolamento stabilisce le modalità di erogazione del servizio di trasporto scolastico a favore degli alunni, residenti nei Comuni di Santa Giustina e San Gregorio nelle Alpi, che frequentano la scuola dell'infanzia e le scuole primarie, nonché la secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Statale "Rodari" di Santa Giustina.

Potranno essere ammessi al servizio anche utenti residenti in comuni limitrofi purché utilizzino le fermate già previste e, comunque, compatibilmente con le disponibilità di posti sui mezzi, fermo restando il principio di precedenza per i residenti.

Art. 2 -ISTITUTO COMPRENSIVO "RODARI" DI SANTA GIUSTINA

L' Istituto Comprensivo Statale "Rodari" di Santa Giustina è composto da sei scuole, così suddivise:

1) Scuola dell'infanzia

Scuola dell'infanzia di Cergnai – Comune di Santa Giustina;

Scuola dell'infanzia di Meano – Comune di Santa Giustina.

2) Scuola primaria

Scuola primaria di Meano – Comune di Santa Giustina;

Scuola primaria di Santa Giustina;

Scuola primaria di San Gregorio nelle Alpi.

3) Scuola secondaria di primo grado

Scuola secondaria di primo grado di Santa Giustina.

Art. 3 - ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO

L'organizzazione del servizio di trasporto scolastico è curata dalle singole Amministrazioni Comunali tramite i propri uffici, che ogni anno predisporranno un progetto di linee di trasporto scolastico elaborato sulla base delle iscrizioni e delle richieste presentate dai singoli utenti, nel rispetto delle condizioni di

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

sicurezza ed efficacia del servizio. Tale progetto riguarderà sia le tratte di percorrenza che l'organizzazione delle fermate.

Tale progetto resta in vigore per tutta la durata dell'anno scolastico ed è modificabile in corso d'anno solo per motivi di funzionalità del servizio o per cause di forza maggiore.

Il servizio di trasporto ha inizio in coincidenza con l'avvio dell'anno scolastico e termina l'ultimo giorno di scuola previsto dal calendario scolastico.

L'ufficio preposto, non appena stabilito l'orario definitivo dei plessi scolastici, predispone un piano annuale di trasporto scolastico con l'indicazione delle fermate, degli orari e dei percorsi sulla base degli accordi organizzativi con i Dirigenti Scolastici, della disponibilità degli automezzi, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente.

I percorsi sono programmati con criteri di razionalità tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento delle sedi, avuto riguardo alle scelte delle famiglie relativamente all'offerta formativa, privilegiandosi un criterio di prevalenza delle medesime in termini quantitativi e quello di compatibilità con le risorse finanziarie del Comune.

La programmazione dei percorsi deve tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo, tenendo conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero di richieste.

Gli itinerari sono articolati esclusivamente secondo percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico non potendosi svolgere su strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o dei mezzi di trasporto.

CAPITOLO II- COMUNE DI SAN GREGORIO NELLE ALPI

Art. 4 - EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il Comune di San Gregorio nelle Alpi eroga il servizio di trasporto scolastico relativamente alla scuola primaria di San Gregorio nelle Alpi “Loris Giazzon” (via Pizzocco n. 2) ed alla scuola secondaria di primo grado di Santa Giustina (via Cal de Formiga n. 16).

Art. 5 MODALITÀ DI ADESIONE AL SERVIZIO E PAGAMENTO DELLA TARIFFA

Annualmente, le famiglie degli alunni che intendono usufruire del trasporto scolastico dovranno formulare apposita richiesta di adesione al servizio e farla pervenire al Comune entro il mese di giugno, al fine di permettere agli uffici comunali di conoscere le potenziali utenze per ciascun plesso scolastico ed effettuare in tal modo una corretta programmazione per l'anno scolastico successivo.

Le adesioni pervenute dopo il mese di giugno saranno accettate in dipendenza alla disponibilità di posti.

La compilazione del modulo di iscrizione, come da fac-simile allegato, comporterà la sottoscrizione di presa visione ed accettazione da parte del responsabile dell'obbligo scolastico di tutte le norme contenute nel presente regolamento e, più specificatamente, delle norme relative alla sicurezza e alla responsabilità, alle modalità di salita e di discesa dai mezzi ed al pagamento della tariffa prevista per il servizio.

L'utente iscritto sarà considerato a tutti gli effetti fruitore del servizio e dovrà provvedere al versamento della tariffa fissata annualmente dall'Amministrazione Comunale, con le modalità che saranno rese note agli utenti.

Art. 6 - DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA

La tariffa di contribuzione per il parziale rimborso dei costi è determinata in coerenza con gli indirizzi e le previsioni di bilancio, tenendo eventualmente conto delle particolare onerosità del servizio in relazione a determinate situazioni/utenze. Spetta all'organo comunale competente secondo la normativa vigente, determinare annualmente la tariffa.

Art. 7 ISCRIZIONE NEL CORSO DELL'ANNO

Nel caso l'iscrizione al servizio avvenga ad anno scolastico già avviato, si procederà ad ammissione su accertata disponibilità del posto.

La quota da pagare farà riferimento al mese in cui è stata prodotta la domanda e sarà determinata in rapporto ai mesi futuri, incluso il mese di iscrizione.

Art. 8 - RIDUZIONI DELLA TARIFFA

L'Amministrazione Comunale, conformemente alla normativa vigente, annualmente stabilisce la tariffa del servizio di trasporto scolastico da richiedere alle famiglie degli alunni delle scuole elementari e medie che ne usufruiscono, oltre ai casi di riduzione ed esenzione.

La tariffa sarà resa nota agli iscritti mediante apposito comunicato .

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

La tariffa è unica e comprende andata e ritorno secondo gli orari scolastici, compatibilmente con i mezzi e le risorse disponibili; non sono previste riduzioni di pagamento per coloro che usufruiscono del trasporto in modo parziale.

Art. 9 RITIRO DAL SERVIZIO

L'utente che in corso d'anno scolastico decida di ritirarsi dal servizio (per trasferimento della residenza, trasferimento ad altro plesso scolastico o per altri giustificati motivi), dovrà darne comunicazione scritta al Comune prima della cessazione dell'utilizzo, indicando la data del ritiro. Il rimborso, quantificato in proporzione al periodo di tempo in cui il servizio non verrà utilizzato, sarà predisposto solo qualora la data di ritiro non sia successiva al 30 aprile.

Art. 10- ISCRIZIONE A RUOLO PER MANCATO PAGAMENTO

In caso di ritardato pagamento, gli utenti inadempienti saranno sollecitati con un primo avviso scritto. In caso di mancato pagamento entro i termini previsti dal sollecito, si procederà ad recupero nelle forme di legge.

Art. 11 RAPPORTO TRA COMUNE E ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Le Istituzioni Scolastiche sono tenute a comunicare agli uffici comunali entro il mese di settembre il calendario scolastico dell'anno successivo, compresi gli orari delle attività didattiche dei vari plessi scolastici e i rientri pomeridiani, ai fini dell'adeguata programmazione annuale del servizio di trasporto.

Al fine di garantire efficacia, efficienza ed economicità del servizio, nella predisposizione del programma annuale saranno comunque ricercate intese con le Istituzioni Scolastiche per differenziare gli orari di ingresso e di uscita degli alunni.

Nel caso di variazioni, nel corso dell'anno scolastico, dell'orario delle attività didattiche, dovute ad assemblee o scioperi del personale della scuola, i Dirigenti Scolastici dovranno trasmettere agli uffici comunali, con congruo anticipo, specifica comunicazione. In tali casi il servizio sarà effettuato solo in caso di entrata posticipata ed uscita anticipata di tutto il plesso.

Eventuali richieste parziali del servizio, per le ragioni di cui sopra, non saranno prese in considerazione, in quanto comporterebbero un doppio servizio di trasporto.

Art. 12 COPERTURA TEMPORALE DEL SERVIZIO

Il servizio di trasporto è assicurato per tutta la durata dell'anno scolastico, secondo gli orari delle normali attività didattiche comunicati dalle singole scuole. Nei giorni in cui l'orario scolastico differisce da quello ordinario, sarà cura degli uffici comunali verificare e comunicare alle scuole interessate se esistono le condizioni per garantire comunque lo svolgimento del servizio, sempre che le scuole medesime abbiano formulato apposita richiesta almeno 7 (sette) giorni prima della data interessata alla variazione dell'orario. In caso di sciopero degli addetti al trasporto scolastico, sarà cura del Comune segnalare alle scuole la data dello stesso.

Art. 13- FERMATE E ORARI

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Gli uffici comunali competenti provvederanno a definire la localizzazione e gli orari delle fermate lungo gli itinerari tenendo conto, oltre che delle norme di sicurezza,:

- 4) dell'organizzazione del servizio ed in particolare delle risorse umane e dei mezzi in dotazione;
- 5) dei tempi necessari a percorrere i singoli itinerari;
- 6) della localizzazione degli utenti lungo gli itinerari, evitando per quanto possibile che la distanza tra la fermata e l'abitazione dell'utenza superi i 500 m e che la fermata sia collocata sul lato sinistro rispetto alla direzione di marcia dello scuolabus.

All'inizio di ogni anno scolastico il trasporto avverrà di norma lungo gli itinerari, con gli orari e con le fermate localizzate l'anno scolastico precedente. Sulla scorta dei criteri indicati ai commi precedenti, gli itinerari, gli orari e la localizzazione delle fermate potranno essere opportunamente modificati di anno in anno. Itinerari, orari e localizzazione delle fermate sono comunque sempre in visione presso gli uffici comunali.

I conducenti e gli utenti sono tenuti al rispetto degli orari prestabiliti, ciascuno per la propria competenza.

Art. 14-SERVIZI DI TRASPORTO AGGIUNTIVI

Oltre al normale trasporto scolastico, l'Amministrazione mette a disposizione il servizio scuolabus anche per lo svolgimento di uscite didattiche e culturali extrascolastiche, compatibilmente con le esigenze del bilancio comunale.

Annualmente viene stabilito il chilometraggio massimo di servizio scuolabus di cui le scuole possono usufruire e la quota con cui debbono compartecipare alle spese del servizio.

I Dirigenti scolastici dovranno far pervenire entro il mese di Ottobre di ogni anno l'elenco dettagliato delle uscite in programma, nonché tutte le informazioni relative al numero degli alunni da trasportare, le destinazioni e gli orari. Gli uffici comunali, esaminate le richieste, provvederanno a programmare il servizio coordinando le risorse disponibili. Il Responsabile del servizio si riserva di concedere l'autorizzazione in base alla effettiva disponibilità di mezzi, personale e risorse economiche.

Art. 15 OSSERVANZA DEI LUOGHI E DEGLI ORARI DI FERMATA DA PARTE DEI GENITORI

È responsabilità del genitore o del suo delegato, essere puntualmente presente alle fermate opportunamente segnalate, almeno 5 minuti prima dell'arrivo dello scuolabus per vigilare sul ritorno dei ragazzi nelle abitazioni e sulla loro salita nell'automezzo assicurando quindi la loro presenza anche in caso di possibile ritardo dello scuolabus stesso. I genitori devono attendere sul lato destro del senso di marcia dello scuolabus. Il titolare della potestà genitoriale dovrà dare eventualmente atto, al momento dell'iscrizione, che il figlio sia in grado di ritornare autonomamente alla propria abitazione; Tale possibilità è esclusa per i bambini della scuola dell'Infanzia. Il titolare della potestà genitoriale rimane responsabile comunque del minore, dal punto di vista civile e penale, nel tratto compreso fra l'abitazione e la fermata.

L'Amministrazione Comunale non si assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus.

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Ogni comunicazione per autisti in merito a variazioni di discesa da quella sottoscritta con l'iscrizione, dovrà essere compilata su apposito modulo e sottoscritta dal genitore e consegnata agli uffici comunali.

Art. 16 OBBLIGHI DEI CONDUCENTI

I conducenti sono tenuti a trattare gli utenti con rispetto e cortesia. Il Comune di San Gregorio nelle Alpi resta sollevato da qualsiasi responsabilità per quanto può accadere al di fuori del tragitto dello scuolabus e cioè prima che l'alunno salga sul mezzo e dopo il suo arrivo alla fermata e al plesso scolastico dove viene lasciato; inoltre non risponde delle situazioni pericolose determinatesi per circostanze attribuibili ai bambini, ai familiari o a terzi nelle fasi precedenti e successive all'inizio/termine del servizio, o comunque non ricollegabili ad attività del conducente e/o dell'accompagnatore.

I compiti del conducente si limitano alle sole mansioni di guida dalle quali non può essere distratto: qualora ritenga che vi siano condizioni di pericolo, o comunque tali da non consentire il regolare svolgimento del servizio garantendo il rispetto del codice della strada e l'incolumità dei trasportati, il conducente ha facoltà di interrompere la guida e, in ogni caso, di segnalare immediatamente il fatto ai competenti uffici comunali, per gli eventuali provvedimenti del caso.

Art. 17- OBBLIGO DELL'ACCOMPAGNATORE

L'accompagnatore dei bambini della scuola dell'infanzia deve garantire l'ordinato comportamento degli alunni durante il tragitto, curando in particolare che gli stessi rimangano seduti nei posti assegnati, al fine di salvaguardare la loro incolumità.

L'accompagnatore deve altresì curare la sicurezza degli alunni nelle operazioni di salita e discesa dal mezzo.

L'accompagnatore è responsabile degli alunni durante il tragitto dello scuolabus fino all'arrivo alla fermata e al plesso scolastico dove l'alunno sarà lasciato.

Art. 18 - COMPORTAMENTO DEGLI UTENTI

L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come un ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono il godimento.

Gli alunni dovranno osservare un corretto comportamento:

- rispettare i punti di fermata e gli orari fissati;
- occupare correttamente il seggiolino, con il proprio zainetto sulle ginocchia, restando seduto al proprio posto durante la marcia e le manovre;
- alzarsi solo ad automezzo fermo, avendo cura di non abbandonare gli effetti personali della cui custodia il conducente o l'accompagnatore non sono responsabili;
- evitare di consumare cibi e/o bevande sullo scuolabus;
- non disturbare i compagni di viaggio e l'autista;
- rivolgersi al conducente, all'eventuale accompagnatore e ai compagni con modi e linguaggio corretti e rispettosi;
- evitare schiamazzi;

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

- ascoltare e rispettare le disposizioni del conducente e di eventuali accompagnatori;
- fare attenzione alla strada quando si scende dallo scuolabus;
- non sporcare e non manomettere o danneggiare gli arredi dell'autobus;
- evitare atti che possano comportare pericoli per sé e per gli altri;
- tenere un comportamento rispettoso degli altri utenti, evitando atteggiamenti prepotenti o maleducati.
- occupare il posto loro assegnato, qualora ciò sia richiesto dal conducente.

Per chi si comporta in modo scorretto l'Amministrazione Comunale adotterà i seguenti provvedimenti, in base alla gravità o al suo reiterarsi, rendendo nota la situazione alle famiglie:

- richiamo verbale;
- avviso formale ai genitori del comportamento scorretto del proprio figlio;
- sospensione dall'utilizzo del servizio per un determinato periodo, senza rimborso della tariffa versata.

Qualora il comportamento scorretto degli alunni arrechi danni al mezzo e a terzi, le famiglie saranno chiamate a rimborsarli.

Art. 19 - DISPOSIZIONI GENERALI PER I GENITORI E GLI ADDETTI AL TRASPORTO

Per garantire un buon servizio nonché per tutelare la sicurezza dei minori trasportati, addetti al trasporto e genitori dovranno osservare le seguenti disposizioni:

- rispettare gli orari stabiliti per le fermate, al fine di garantire il rispetto dei tempi del servizio e le partenze del mezzo in orario;
- il ritiro dell'utente alla fermata dovrà essere effettuato dal genitore o da altro adulto delegato di cui il genitore stesso dovrà indicare le generalità sulla domanda di adesione al servizio ovvero, per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, il genitore dovrà autocertificare, come da fac simile allegato, che il figlio/a è in grado di tornare autonomamente all'abitazione, dispensando l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità per fatti dannosi che al minore possano derivare o che possa causare dopo la discesa dallo scuolabus. Tale possibilità è esclusa per i bambini delle scuole dell'infanzia.

Art. 20 PUBBLICITÀ DEL REGOLAMENTO

Oltre alla pubblicità/notizia prevista per legge, al presente Regolamento verrà data adeguata diffusione ai fini della più ampia conoscenza del medesimo presso le Istituzioni Scolastiche interessate, gli operatori e gli utenti del servizio.

Il medesimo verrà altresì pubblicato nell'apposita sottosezione della Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet del Comune.

CAPITOLO III- COMUNE DI SANTA GIUSTINA

Art. 21 - FINALITÀ E CRITERI GENERALI

Il servizio di trasporto scolastico è istituito come intervento volto a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio, facilitando l'accesso alla scuola di competenza da parte dall'utenza.

Il servizio è svolto dal Comune di Santa Giustina, nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla normativa vigente, compatibilmente con le disposizioni previste dalla leggi finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio.

Il presente regolamento disciplina il trasporto, dai punti di raccolta programmati alla sede scolastica e viceversa, degli scolari, residenti e non residenti nel Comune di Santa Giustina, che frequentano:

- la scuola dell'infanzia statale
- la scuola Primaria (elementari)
- la scuola Secondaria di I° grado (medie)

Art. 22 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'organizzazione del servizio è affidata all'Area Amministrativa- Ufficio Segreteria e viene erogato per mezzo di un servizio dato in appalto ad una ditta esterna.

Il servizio di trasporto scolastico viene organizzato annualmente, secondo il calendario scolastico, stabilito dalla Regione Veneto, dal lunedì al sabato, articolandosi su orari antimeridiani e pomeridiani, previsti dagli Organismi Scolastici in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

Art. 23 - MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO E CRITERI DI ACCESSO

L'ufficio preposto, non appena stabilito l'orario definitivo dei plessi scolastici, predispone un piano annuale di trasporto scolastico con l'indicazione delle fermate, degli orari e dei percorsi sulla base degli accordi organizzativi con i Dirigenti Scolastici, della disponibilità degli automezzi, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente.

I percorsi sono programmati con criteri di razionalità tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento delle sedi.

La programmazione dei percorsi deve tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo, tenendo conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero di richieste.

Gli itinerari sono articolati esclusivamente secondo percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico non potendosi svolgere su strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o dei mezzi di trasporto.

Nella predisposizione del piano annuale, redatto in base ai principi sopraindicati, le domande di iscrizione al servizio dei bambini delle scuole elementari e medie saranno accolte tenuto conto dei seguenti criteri la cui elencazione costituisce ordine di priorità:

- residenza in abitazioni poste nelle frazioni del Comune;
- maggiore distanza dell'abitazione dall' edificio scolastico;
- precedenza agli alunni più piccoli di età;

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Qualora, rispetto alla disponibilità accertata dei posti in relazione a ciascun percorso stabilito si registrasse un esubero di richieste, sarà predisposta una specifica lista di attesa che terrà conto delle priorità sopra indicate.

Gli alunni sono trasportati secondo il percorso previsto per gli scuolabus organizzato lungo i punti di raccolta, percorso che verrà tempestivamente comunicato all'utenza prima dell'avvio del servizio.

Non potranno essere accolti sul mezzo gli alunni che si presentano in luoghi diversi da quelli prestabiliti, ovvero non siano alle fermate all'orario previsto e comunicato.

Rispetto al percorso di andata, la ditta appaltatrice è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo fino al momento dell'ingresso a scuola con la presa in carico da parte del personale di custodia e, nel percorso di ritorno, dal momento della salita fino alla discesa dal mezzo con la presa in carico da parte del genitore o di persona adulta delegata il cui nominativo deve essere preventivamente comunicato alla ditta appaltatrice.

La famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito, rimanendo responsabile del minore nel tratto compreso tra l'abitazione e i punti di salita e di discesa.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus.

In caso di assenza alla fermata del genitore o della persona adulta delegata si procederà con le modalità previste al successivo art.10.

Nell'ipotesi di eventuali successive analoghe tre inadempienze da parte dei medesimi genitori o loro delegati, l'Ufficio comunale preposto potrà valutare la possibilità di sospendere il servizio nei confronti dell'iscritto.

In caso di uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali del personale docente e non, ovvero di uscite anticipate dovute a motivi straordinari o urgenti (eventi calamitosi, neve ghiaccio, altro), il normale servizio di trasporto scolastico potrà non essere assicurato.

Art. 24 - MODALITÀ PER LA FRUIZIONE DEL SERVIZIO

A) Scuola dell'infanzia: il servizio di trasporto è garantito automaticamente a seguito dell'avvenuta iscrizione alla scuola e non comporta il pagamento di tariffe aggiuntive rispetto alla retta per la frequenza della scuola materna.

B) Scuole elementari e medie: chi intende usufruire del servizio di trasporto scolastico dovrà presentare domanda, su appositi moduli, alla ditta appaltatrice, previo versamento sul conto corrente del Comune della tariffa stabilita annualmente dalla Giunta Comunale. L'abbonamento può essere effettuato per l'intero anno scolastico, oppure per i primi 5 mesi (da settembre a gennaio) e/o per i successivi 5 mesi (da febbraio a giugno). Le domande dovranno essere presentate entro il 31 luglio per i mesi da settembre a gennaio, ed entro il 31 dicembre per i mesi da febbraio a giugno. L'iscrizione viene fissata entro un termine anticipato rispetto all'inizio dell'anno scolastico per consentire l'organizzazione del servizio. Sono tenuti a presentare domanda di iscrizione al servizio sia coloro che intendono usufruire del servizio per la prima volta, sia coloro che intendono confermarlo. Eventuali domande presentate nel corso dell'anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza e/o cambiamenti di scuola, potranno essere accolte compatibilmente con le

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

esigenze organizzative del servizio, in relazione alla disponibilità di posti sui mezzi purchè non comportino sostanziali modifiche negli orari, itinerari e fermate stabilite. Una volta effettuata l'iscrizione verrà rilasciato all'alunno della scuola dell'obbligo un tesserino di riconoscimento annuale (abbonamento), con l'indicazione del nome, cognome, scuola e classe frequentata, punto di raccolta e periodo di abbonamento. In caso di smarrimento potrà essere richiesto un duplicato alla ditta appaltatrice. L'abbonamento dovrà essere conservato dall'utente del servizio per l'eventuale verifica da parte del personale addetto. L'utente momentaneamente sprovvisto di abbonamento durante il controllo dovrà presentarlo al personale il giorno immediatamente successivo. Non sarà ammesso sui mezzi chi non risulta in regola con l'abbonamento e il pagamento della relativa tariffa.

Art. 25 - TARIFFE A CARICO DEGLI UTENTI FREQUENTANTI LE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'Amministrazione Comunale, conformemente alla normativa vigente, annualmente stabilisce la tariffa del servizio di trasporto scolastico da richiedere alle famiglie degli alunni delle scuole elementari e medie che ne usufruiscono, oltre ai casi di riduzione ed esenzione.

La tariffa sarà resa nota agli iscritti mediante apposito comunicato .

La tariffa è unica e comprende andata e ritorno secondo gli orari scolastici, compatibilmente con i mezzi e le risorse disponibili; non sono previste riduzioni di pagamento per coloro che usufruiscono del trasporto in modo parziale.

I pagamenti della tariffa stabilita annualmente dalla Giunta dovranno essere effettuati sul conto corrente del Comune prima della presentazione della domanda di abbonamento alla ditta appaltatrice.

La tariffa non è rimborsabile in caso di mancata frequenza del servizio e nel caso di applicazione delle sanzioni previste all'art. 9.

Art. 26 - RITIRO DAL SERVIZIO

L'utente che, a causa del cambiamento di residenza o di scuola, durante l'anno scolastico non intenderà più utilizzare il servizio di trasporto scolastico, dovrà darne tempestiva comunicazione alla ditta appaltatrice attraverso la compilazione di un apposito stampato. La ditta medesima provvederà al ritiro dell'abbonamento ed il Comune restituirà la somma pari alla tariffa dei mesi per cui l'interessato non ha usufruito del servizio.

Art. 27 - TRASPORTO PER ATTIVITÀ SCOLASTICHE ED EXTRA SCOLASTICHE

Realizzata la finalità primaria del servizio di trasporto scolastico l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con i mezzi a disposizione e nei limiti delle proprie risorse economiche, può destinare una quota di risorse per l'effettuazione, da parte delle scuole pubbliche del territorio comunale, di uscite guidate per iniziative di carattere culturale, sportivo e formativo.

Le Istituzioni scolastiche predisporranno all'inizio di ogni anno scolastico un piano di massima delle uscite didattiche e lo invieranno all'Ufficio preposto che ne garantirà l'attuazione nei limiti sopra indicati.

Nella predisposizione della programmazione delle uscite dovrà essere riconosciuta priorità alle uscite che rientrano o si collegano a progetti inseriti nei Piani dell'Offerta Formativa predisposti in collaborazione con

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

l'Ente o gli Enti territoriali (Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, Dolomiti Ambiente ecc.). Saranno soddisfatte le richieste dando priorità alle uscite didattiche sul territorio comunale e dei comuni limitrofi, che non possono superare la distanza di km 30 dalla scuola di partenza al punto di arrivo programmato.

Art. 28 ACCOMPAGNAMENTO SUGLI AUTOBUS

L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione attraverso il corretto uso dei beni della comunità e il rispetto delle regole che ne stabiliscono l'utilizzo.

Il servizio di accompagnamento sugli scuolabus è rivolto a garantire la sicurezza nel trasporto dei bambini e viene obbligatoriamente garantito dalla ditta appaltatrice per i bambini della scuola dell'infanzia e per i bambini disabili delle scuole primaria e secondaria di primo grado che abbiano necessità.

Compiti degli Accompagnatori. L'Accompagnatore assume un comportamento di cordialità con l'utenza dimostrando nel contempo e compatibilmente con il servizio, disponibilità nei confronti di eventuali esigenze riferite dai genitori o dal personale scolastico.

L'Accompagnatore, ad ogni fermata, è tenuto a curare il regolare svolgimento della discesa degli alunni dallo scuolabus, verificando la presenza alla fermata degli adulti responsabili dei singoli alunni. Durante il tragitto l'Accompagnatore rimarrà seduto, rivolto verso i bambini e sempre vigile.

Discesa e salita ai plessi scolastici. Gli alunni delle scuole elementari e dell'infanzia saranno condotti ai cancelli principali dei plessi scolastici e consegnati ad un operatore scolastico preposto all'accoglienza ed alla custodia degli stessi ad orari prestabiliti d'intesa con i vari uffici scolastici di competenza.

Art. 29 - COMPORTAMENTO DURANTE IL TRASPORTO

Durante il trasporto gli alunni devono mantenere un comportamento composto ed educato, non disturbare i compagni di viaggio, usare un linguaggio adeguato, mostrare rispetto per gli arredi e le attrezzature del mezzo pubblico, seguendo i criteri di sicurezza impartiti dall'Accompagnatore, e/o dall'autista qualora non sia previsto il servizio di accompagnamento, come ad esempio:

prendere rapidamente posto;

posizionare lo zaino sulle ginocchia o a terra;

non alzare il tono di voce;

non affacciarsi dal finestrino;

rimanere seduti fino all'arresto del veicolo, quindi prepararsi alla discesa.

Ripetuti comportamenti ineducati da parte degli alunni, richiamati all'ordine dagli Accompagnatori senza successo, devono essere riferiti, dagli stessi, all'Ufficio Ragioneria che informerà i genitori.

In caso di comportamento scorretto dell'alunno e, secondo la gravità, l'Amministrazione Comunale adotta i seguenti provvedimenti:

richiamo verbale;

ammonizione scritta;

sospensione dal servizio, senza alcun rimborso per quanto eventualmente non usufruito.

In caso di eventuali danni arrecati al mezzo, si provvederà a richiederne il risarcimento agli esercenti la

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

potestà genitoriale, previa quantificazione dei danni stessi.

ART. 30 - AUTORIZZAZIONE

Alle fermate dello scuolabus gli alunni devono essere affidati ai genitori o a persone dagli stessi autorizzate mediante delega scritta consegnata alla ditta appaltatrice.

Al momento della richiesta di trasporto il genitore prende atto delle modalità di svolgimento del servizio mediante il presente regolamento. Per i bambini della scuola dell'obbligo, il genitore può sottoscrivere, se ne ravvede l'esigenza, una dichiarazione di responsabilità che autorizza l'Accompagnatore alla discesa del minore alla fermata anche in assenza del genitore sollevandolo nel contempo da ogni responsabilità. gli alunni, i cui genitori o chi per loro non siano presenti alla fermata e risultino in quel momento irreperibili, e in mancanza della suddetta dichiarazione, verranno condotti, al termine del giro, presso la locale caserma dei Carabinieri.

Art. 31 - VERIFICHE FUNZIONALITÀ DEL SERVIZIO – RECLAMI

L'Amministrazione Comunale valuta annualmente l'efficienza del servizio in termini di funzionalità ed economicità in base alle indicazioni del presente regolamento e della normativa vigente.

I reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto dovranno essere inoltrati all'Ufficio Ragioneria che adotterà eventuali misure correttive e procederà a fornire opportune spiegazioni nel termine massimo di 30 giorni dalla presentazione.

Art. 32 - RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non previsto dal presente regolamento, vigono le norme previste dal Codice Civile e dalla legislazione di riferimento.